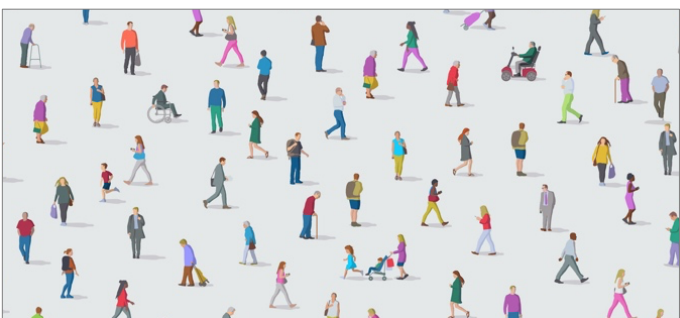


PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



R03 RELAZIONE SINTESI NON TECNICA

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 – Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it

Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024

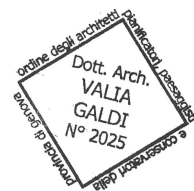


Comune di Parma



PEBA

Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche



Galdi Valia
Ordine Architetti
di Genova
Architetto
31.03.2025
18:18:53
GMT+01:00

Sintesi non tecnica del PEBA

Riferimenti normativi, culturali, sociali

Il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche comunicative e sensoriali è stato redatto in conformità con le previsioni di legge, L. 41/86, L. 104/1992, tenendo conto della Circolare MBC 26/2018 per l'accessibilità dei beni culturali e delle Linee Guida della Regione Emilia – Romagna (DGR 1326/2023).

I riferimenti culturali sono quelli propri dell'Universal Design, o design for all, introdotti in Italia con la sopracitata Circolare Ministeriale e con i Decreti attuativi successivi alla L. 18/2009 di ratifica della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Il Piano, oltre che di una disamina della domanda di accessibilità, in relazione alla presenza della popolazione più fragile (anziani, famiglie con bambini piccoli, persone con disabilità, persone affette da limitazioni temporanee o da malattie, persone immigrate, ecc.) si basa sulla ricognizione puntuale degli edifici per la cultura e delle vie individuate dal Comune ed elencate in relazione. Tutto ciò ha portato, nel corso di quest'anno, all'individuazione di 2060 criticità urbane con una stima di abbattimenti di € 5.616.418,04 e di 690 criticità negli edifici oggetto di rilevazioni per un totale di € 1.513.519,54 di importo degli interventi stimati.

Condivisione e partecipazione

Una componente significativa del Piano è data dal percorso di coinvolgimento delle persone e delle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità. Nel corso dell'anno si sono svolti una serie di incontri pubblici e di riunioni (6 maggio 2024, 5 giugno, 19 giugno 2024, 2 luglio, 25 novembre) oltre a momenti di condivisione delle attività con la Cabina di Regia e con gli uffici della Civica Amministrazione (in particolare 22 aprile, 7 novembre).

Attraverso questo percorso sono emerse criticità e opportunità che hanno portato, tra le altre cose, alla redazione di indicazioni per l'accessibilità e la fruibilità degli eventi culturali (All. R02).

Inoltre, a disposizione dei cittadini, per segnalare specifiche criticità da integrare nel PEBA, sono stati realizzati uno spazio di segnalazione sul sito web e la funzione nell'applicazione del Comune:

<https://www.comune.parma.it/it/argomenti/benessere-sociale/piano-per-leliminazione-delle-barriere-architettoniche-peba>

<https://www.comune.parma.it/it/contatti/segnalazioni/comuni-chiamo>.

Forma e contenuti del Piano

Il Piano è costituito dalla relazione illustrativa e dalla relazione inerente le interazioni con gli altri strumenti e le altre strutture del Comune, dalle tavole grafiche che individuano i percorsi e gli edifici rilevati e soprattutto individuano una per una le schede delle criticità rilevate collocando il punto in corrispondenza della criticità, lungo i percorsi e gli spazi dei parchi. Inoltre, sono stati redatti 26 fascicoli che raccolgono le considerazioni, i report, le planimetrie e le schede di ciascun edificio, le relazioni sulle due aree attrezzate e il report e la raccolta delle schede dello spazio urbano.

Il documento denominato "R02_ALL Indicazioni per accessibilità eventi culturali PEBA Parma", deriva dall'elaborazione congiunta che recepisce i contributi delle Associazioni e dei referenti delle persone con disabilità, i contributi della S.O. Eventi ed Attività Espositive e della Casa della Musica del Comune di Parma, di cui il RUP e le incaricate del PEBA hanno fatto sintesi. Tale documento ha l'obiettivo di costituire un riferimento nella valutazione dell'accessibilità di eventi temporanei d'interesse culturale per fornire alla Civica Amministrazione uno strumento operativo da impiegare nella definizione dei requisiti necessari per facilitare concretamente l'inclusività degli eventi.

Nelle singole schede di ciascuna criticità sono comprese le rispettive indicazioni per la soluzione delle barriere, utili alle progettazioni successive da redigere in attuazione del PEBA. Le tavole sono redatte e consegnate in formato shape file e dwg. In questo modo è possibile integrare i contenuti del PEBA nel sistema informativo del Comune e renderle disponibili per l'attuazione del Piano.

Risultati di sintesi delle rilevazioni e indicazioni di priorità conseguenti

Spazio Urbano

Per quanto concerne lo spazio urbano, le criticità inerenti l'usabilità e percepibilità degli attraversamenti pedonali sono 803, di queste 633 riguardano le facilitazioni per persone con disabilità visive;

Le criticità inerenti lo stato di manutenzione / conservazione delle pavimentazioni sono 340;

Le criticità inerenti causate da ostacoli lungo i percorsi sono 191;

Le criticità inerenti il superamento dei dislivelli (rampe, gradini) sono 181;

Le criticità inerenti le fermate dei mezzi pubblici sono 123 (100 riguardano la segnaletica tattile);

Le criticità inerenti in generale l'assenza di facilitazioni per la fruibilità dello spazio pubblico (oltre agli attraversamenti e alle fermate bus) sono 108;

Le criticità inerenti l'assenza o l'inadeguatezza dei marciapiedi sono 88;

Le criticità inerenti la fruibilità delle informazioni sono 88;

Le criticità inerenti le aree di parcheggio riservate alle auto con contrassegno sono 29;

Le criticità inerenti le interazioni con ciclisti e piste ciclabili sono 22 (ma estese su interi percorsi);

Le criticità inerenti l'usabilità di spazi e attrezzature sono 32;

Le criticità inerenti le informazioni per la sicurezza sono 13;

Le criticità inerenti il benessere ambientale sono 2;

Le criticità inerenti interventi complessi sono 8.

Da questo elenco si desumono alcune considerazioni che portano a definire le priorità d'intervento:

- Risolvere le criticità dei punti di intersezione con il traffico veicolare e ciclabile, a partire dagli attraversamenti pedonali e dall'individuazione di sistemazioni dei margini delle ciclabili quando si inseriscono sulle stesse sedi dei marciapiedi, in modo da renderle percepibili a tutti.
- Stabilire un programma di manutenzioni che riguardi la qualità delle pavimentazioni dei percorsi pedonali, le finiture dei marciapiedi.
- Considerare il sistema dei percorsi in modo da offrire una continuità di accessibilità pedonale intervenendo in tutte le interruzioni dovute all'assenza o alla carenza di raccordi e di linee guida naturali percepibili da persone con disabilità visive, all'ampiezza dei marciapiedi, alla presenza di ostacoli.

Edifici per la cultura

Per quanto concerne gli edifici, delle 690 criticità rilevate i casi ricorrenti sono:

Assenza di segnalazioni tattili di pericolo 10,29% e segnali tattili di orientamento 8,12%

Assenza o inadeguatezza dei corrimani 12,90%

Maniglioni inadeguati 9,42%

Servizi igienici non fruibili e non rispondenti a requisiti di benessere ambientale 13,47%

Segnaletica informativa di orientamento e individuazione (wayfinding) da sostituire 6,38%

Segnaletica di emergenza poco leggibile 4,78%

Proposta di orientamento in ambiente chiuso mediante radiofaro 2,9%

Porte inadeguate 2,03%

Da questo elenco si desumono alcune considerazioni che portano a definire prioritari gli interventi che riguardano:

- Servizi igienici,
- Percettibilità di segnali, pericoli e informazioni,
- Ausili per la mobilità quali corrimani e raccordi.
- Per quanto concerne gli edifici sedi di mostre permanenti e temporanee risultano da adeguare o integrare la maggior parte dei dispositivi di fruizione del patrimonio culturale per le persone con disabilità sensoriali e intellettivo relazionali.

- Per quanto concerne gli spazi da spettacolo sono da considerare gli impianti di facilitazione ambientale e tutti gli interventi migliorativi della fruibilità e della sicurezza delle persone disabili.

In riferimento all'individuazione delle priorità, i criteri di riferimento che indichiamo riguardano:

- la possibilità stessa di accedere all'edificio e i requisiti ambientali per l'inclusività degli ingressi,
- la possibilità di fruire di un servizio igienico accessibile per piano,
- l'adeguamento dei sistemi di sicurezza in relazione alla fruibilità di utenti fragili (uscite di sicurezza accessibili e segnalate, spazi calmi sicuri, allarmi in doppio canale, percepibilità delle vie di esodo),
- i dispositivi di fruibilità beni culturali da parte della più ampia variabilità di fruitori.

Indicazioni orientative per l'attuazione del PEBA

La soluzione delle criticità rilevate, o di altre che potranno essere segnalate al Settore Sociale, presuppone un'attività di coordinamento tecnico e di raccordo per la necessità di coinvolgimento di strutture e operatori compresi nell'intera "filiera" dell'accessibilità.

I soggetti che possono essere coinvolti, a seconda delle situazioni, sono il Settore Opere Pubbliche, il Settore Mobilità e Trasporti, il Settore Patrimonio e Facility Management (manutenzioni), il S.O. Manutenzione Verde Pubblico, il Settore Edilizia e Attività Produttive. Nel caso di interventi complessi è prevedibile il coinvolgimento di Parma Infrastrutture spa, nel caso delle fermate trasporto pubblico il coinvolgimento della TEP o di eventuali altri operatori che intervengono sui marciapiedi per il passaggio di sottoservizi.

Inoltre, nel corso dell'attuazione del Piano oltre che il Settore Sociale sono coinvolti il Settore Cultura e Turismo, la S.O. Cittadinanza Attiva e l'Ufficio Comunicazione Esterna per quanto concerne l'ascolto delle domande o di indicazioni che potrebbero provenire dagli abitanti, dalle associazioni e dagli operatori della città.

Si ritiene opportuno individuare per ciascun servizio un referente per tale attività e che insieme al RUP del PEBA o a un organismo tecnico specifico interno possa costituire il riferimento circa l'attuazione del Piano, da monitorare ogni anno, in particolare tenendo conto della programmazione delle opere pubbliche, dei progetti di rigenerazione urbana, dei programmi di manutenzione, degli interventi di risanamento e ristrutturazione in applicazione di bandi e canali specifici di finanziamento, di interventi privati d'interesse pubblico, della definizione delle opere pubbliche da realizzare nei casi di interventi privati, ecc.

La formazione del Piano è stata l'occasione per avviare un confronto interno alla Civica Amministrazione e un percorso di formazione e sensibilizzazione verso soluzioni maggiormente

inclusive e universali che portano a migliorare la qualità del benessere ambientale e a rendere l'accessibilità molto più integrata nella progettazione con l'impiego di soluzioni non connotate nei confronti delle disabilità, il più possibile trasparenti e universali.

La disseminazione delle competenze, la formazione di progettisti e operatori, è parte integrante delle azioni necessarie per migliorare la qualità delle progettazioni e degli interventi in materia di accessibilità, per migliorare la qualità degli abbattimenti e in prospettiva evitare di costruire, inconsapevolmente, nuove barriere.

Parma, li 30 novembre 2024

Le progettiste

Arch.a Valia Galdi, arch.a Cinzia Araldi, Arch.a Maddalena Moretti

Indice

Riferimenti normativi, culturali, sociali	1
Condivisione e partecipazione	1
Forma e contenuti del Piano	2
Risultati di sintesi delle rilevazioni e indicazioni di priorità conseguenti	2
Spazio Urbano	2
Edifici per la cultura	3
Indicazioni orientative per l'attuazione del PEBA	4